Orientamenti strategici della CFQF 2024–2027

Il lavoro della CFQF si basa sul suo mandato e sulla sua decisione istitutiva. Entrambi sono formulati in termini molto ampi e non corrispondono più al dibattito attualmente in corso sull'uguaglianza. Per la legislatura 2024–2027 la CFQF adotta pertanto i seguenti orientamenti strategici:

Obiettivi strategici

- Definiamo i nostri temi in modo proattivo e intendiamo condurre il dibattito su una selezione di argomenti.
- Ci impegniamo a favore dell'uguaglianza di tutti i generi.
- Ci focalizziamo su tutte le donne e ragazze, e sullo smantellamento dei rapporti gerarchici di genere.
- L'obiettivo primario del nostro lavoro è quello di ottenere un valore aggiunto per i nostri gruppi destinatari e le parti interessate del nostro campo d'azione.

Visibilità e comunicazione

- Diamo visibilità al nostro profilo e facciamo conoscere le nostre posizioni.
- Utilizziamo le nostre diverse reti, personali e digitali, in modo attivo.
- Ci consideriamo ambasciatrici e ambasciatori della CFQF.

Cooperazione dei membri della Commissione

- Come suoi membri ci impegniamo attivamente nella e per la Commissione.
- Utilizziamo a nostro vantaggio l'intera gamma di competenze e di esperienze rappresentate nella commissione e dibattiamo in uno spirito costruttivo.
- Scambiamo informazioni e contenuti creando così un valore aggiunto.

Priorità tematiche della CFQF 2024–2027

La CFQF esprime regolarmente il proprio parere nelle procedure di consultazione, elabora studi su temi di attualità e formula raccomandazioni in materia di politica della parità. Nella legislatura in corso, la Commissione intende fornire contributi fondamentali sui seguenti temi:

- **Intelligenza artificiale, algoritmi e genere**: l'IA e gli algoritmi permeano da tempo la nostra vita professionale e privata. Tuttavia, i sistemi algoritmici non sono né neutrali né obiettivi, ma si basano su dati esistenti che spesso contengono disuguaglianze ciò che, dal punto di vista della parità, risulta particolarmente problematico. Attualmente, la Svizzera arranca a stare dietro ai rapidi sviluppi tecnologici sia sul fronte della sensibilizzazione del grande pubblico sia riguardo alla creazione di un quadro giuridico funzionante. Come si possono sfruttare gli aspetti positivi dell'IA e degli algoritmi e allo stesso tempo ridurre al minimo il potenziale discriminatorio? Di quali nuove regolamentazioni abbiamo bisogno per prevenire la discriminazione generata dall'IA e dagli algoritmi?

- **Sicurezza sociale**: in Svizzera, la sicurezza sociale è in larga misura legata all'esercizio di un'attività lavorativa. A causa della partecipazione disuguale al mercato del lavoro e della scarsa considerazione del lavoro di cura, le donne sono spesso meno protette rispetto agli uomini. Inoltre, le riforme degli ultimi anni hanno ridotto le prestazioni delle donne per allinearle a quelle degli uomini. Ma come dovrebbe allora essere concepita la sicurezza sociale assumendo una prospettiva di genere? Quali parametri e quali categorie sono determinanti ai fini di una sicurezza sociale egualitaria?

- ***Gender gap***: studi internazionali indicano che, nonostante la Gen Z si consideri la più *queer*, tra le giovani generazioni stia nascendo una nuova frattura. Una percentuale considerevole di giovani donne tende ad avere un orientamento socialmente progressista e politicamente di sinistra, mentre una quota considerevole di giovani uomini tende ad avere idee politiche conservatrici e di destra. In quale misura quest' evoluzione sta prendendo piede anche in Svizzera? Quale impatto avrà in futuro sulla politica di parità e sulla coesione sociale? Quale ruolo positivo può svolgere la scuola come luogo di socializzazione?

Berna, 11.09.2024